

# GLAG

Gruppo Lavoro  
Associazioni Gonaresi

*estate*

## Chei di Bago

Ricordi della famiglia  
Pironio di Gonars

Raduno di auto  
d'epoca Fiat 500

Gonars si riempie  
di note

Gonars alla ribalta  
del motorismo

### SPECIALE

Inserto a cura  
della Scuola  
Primaria  
di Gonars



**Editore:** Comune di Gonars  
**Direttore responsabile:** Marino Del Frate  
**Responsabile:** Angela Plasenzotti  
**Sede** presso la Biblioteca Comunale

Alle riunioni della redazione del GLAG vengono invitati tutti i rappresentanti delle associazioni e comitati, enti pubblici e privati, fondazioni ed istituzioni gonaresi.

Alla stesura del presente numero, oltre i firmatari degli articoli, hanno collaborato:

Emanuele Baggio (*Assessore alla cultura*), Rudy Busatto (*Agility Dog*), Sabrina Buttò (*Le Androne*), Isabella Cannistraci, Lauro Cocetta (*ACLI*), Stefania Del Frate (*CAT*), Marino Del Frate (*Sindaco*), Elisabetta Galluzzo (*Agility Dog*), Iacopo Gottardo (*Le Androne*), Mariella Malisan, Rita Malisan (*Parrocchia di Gonars, Scuola Primaria di Gonars*), Luciana Marson (*Il Salotto*), Luisa Martellosi (*Associazione Insieme Ontagnano*), Elisetta Moretti, Angela Plasenzotti (*Le Zebre Udinese Club Femminile*), Daniela Savolet (*MUNUS*), Oriana Buratto (*Progetto Gonars Vivo*), Paola Ronutti (*Associazione culturale ricreativa Fauglis*), Silvia Sattolo, Giuseppina Stocco (*Scuola Secondaria di Primo grado "T. Marzuttini"*), Sabrina Stocco (*Le Androne*), Marco Strizzolo (*Miez mil*), Dino Tondon (*Temolo Club*), Lucio Todon (*AFDS*).

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e periodici 11/96 del 21.05.96

Progetto grafico: Silvia Sattolo, Gonars

Stampa: Graphic Studio, Gonars

Ogni autore scrive senza compenso, sotto la propria personale responsabilità.

La Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace, Servizio identità linguistiche e corregionali all'estero concorre al finanziamento per la spedizione all'estero del periodico GLAG per i cittadini iscritti all'A.I.R.E.

Vi ricordiamo che potete consultare il GLAG anche su Internet al sito [www.comune.gonars.ud.it](http://www.comune.gonars.ud.it)

**3** Il "Disu" gigante buono  
Addio a Mario Boemo  
Il Sindaco nuovo direttore

**4-5** Chei di Bago  
"Vita serena" di Gonars



**9** "La miglior frittata della Bassa Friulana" la singolare manifestazione nata per riscoprire i sani e gustosi piatti della tradizione friulana.

**8** Gonars si riempie di note  
Gli scacchi

**9** 30 anni di frittate  
"Fauglis, immagini e racconti"

**10-11** Il Calendario  
L'angolo delle sagre  
Festa delle Rondini 2010

**12** Don Antonio Mantovani

Festa della classe  
1929 di Ontagnano



**15** Anche quest'anno la riuscita Mostra mercato del Libro ha saputo attirare l'interesse verso la lettura di adulti e bambini.



**6** Il ricordo di Suor Letizia nei suoi 33 anni trascorsi a Gonars.

**6** Se vuoi, il tuo posto c'è!  
Il pianista e la bambina incontrano il Miela

**7** Raduno di auto d'epoca Fiat 500

AFDS Gonars, ancora un anno positivo



**13** Il gruppo cinofilo "Fuori dal Tunnel Agility dog" alla sua prima "presentazione ufficiale" in occasione della Festa delle Rondini.

**13** Primi approcci per l'educazione del cane

**14-15** Il Comune informa

**16** Gonars alla ribalta del motorismo

Noi di seconda a Parigi

# in redazione

## Il "Disu" gigante buono

È difficile parlare di Michele, chi l'ha conosciuto non ha potuto non volergli bene per i suoi valori, per il suo sorriso, per l'affetto che donava a tutti; per quelli che non l'hanno conosciuto le parole non bastano. Ricordo il momento in cui, al suo ritorno dal servizio di leva, mi ha detto: "Mamma ... mi arruolo nei carabinieri.". Io l'ho guardato e con ironia gli ho risposto: "Non è niente che tu vada carabiniere, è che io divento madre di un carabiniere!".

Scoppiano le guerre e lui c'era... In Bosnia, in Kosovo, in Iraq. È partito con tanti giovani come lui abituati al benessere della nostra vita quotidiana, a quella vita agiata da noi data fin troppo per scontata. Si sono trovati di fronte alla distruzione, alla fame, alla disperazione. Rivedendo in quei volti spaventati lo sguardo di una madre, di una nonna, di un fratello o di un amico, non si risparmiavano in nulla ... Diceva sempre: "Noi non siamo andati in guerra, ma a proteggere ed aiutare i più deboli, i civili abbandonati, i bambini ancora vogliosi di speranza, quelli con le mani tese, soli e impauriti. Capisci che non li puoi abbandonare, devi aiutarli, te lo senti dentro, chi non ha visto, non c'è stato, non può capire. Siamo lì a proteggerli nell'ospedale infantile, a scaricare i viveri,



le medicine, a stare con loro... va al di là del lavoro". Poi è arrivato l'attentato e i suoi "fratelli", con i quali ha condiviso tutto, dalle mutande, alle delusioni amorose, dal lavoro, agli attimi di felicità, se ne sono andati in maniera crudele ... è il destino! Quel destino che l'ha sfiorato tante volte nei paesi più lontani, dove ha visto cose che nessuno vorrebbe vedere, per incontrarlo su una strada vicino a casa, portandolo via e lasciando un vuoto immenso in ognuno di noi. Quando ho visto i suoi amici e i suoi "fratelli" stretti vicino a me, in rispettoso silenzio con gli occhi lucidi, mi sono resa conto che "IN OGNUNO DI NOI C'È TANTO DI BUONO". Ho pensato "Sono orgogliosa di essere la mamma di un carabiniere". Grazie di cuore a tutti.

Franca Del Frate

In memoria di Michele, sono stati raccolti 2.751 \$, i quali saranno consegnati al capitano dei carabinieri in partenza a giorni per Haiti. Doveva esserci anche Michele, deciderà lui come meglio utilizzarli a beneficio dei bambini, tanto amati da Michele. I colleghi di Michele hanno volu-

to creare un conto corrente bancario per tutti i bambini bisognosi. Per chi avesse il desiderio di contribuire ecco le coordinate necessarie: IBAN IT 90 90310 402200000000 821159 intestato a Franca Del Frate. Così Michele potrà continuare la sua missione di pace. Grazie.

*Spett.le  
Redazione del Glag*

Biblioteca Comunale  
Via E. De Amicis  
33050 Gonars (UD) - Italia  
e-mail: redazioneglag@gmail.com

## Addio a Mario Boemo

È morto il 12 marzo colto da improvviso malore, Mario Boemo il fotografo storico dell'Udinese e direttore del GLAG dalla sua iscrizione al Registro all'Albo dei giornali e periodici nel 1995. Collaboratore di quotidiani come "Il Messaggero Veneto", "Il Piccolo", "La Gazzetta dello Sport" si era reso disponibile a ricoprire l'incarico di direttore del nostro piccolo periodico - era richiesta l'iscrizione all'albo dei pubblicisti - a titolo amichevole. Un grazie da parte di tutta la Redazione per la disponibilità verso il GLAG.



## "Le Zebre" Udinese Club Femminile

Ricordando con affetto il caro amico Mario, sempre presente in tutte le nostre manifestazioni in questi 25 anni di attività, abbiamo deciso di dedicargli le nostre future Pedalate, iniziando dalla prossima il 22 agosto "26^ Pedalata Gonaresi - 1^ Memorial Mario Boemo".

Angela Plasenzotti

## Il Sindaco nuovo direttore

Comunichiamo ai lettori che con il presente numero il direttore responsabile sarà il Sindaco del Comune di Gonars Marino Del Frate. Un cambiamento nella normativa sull'editoria ha permesso ai sindaci di divenire direttori responsabili delle testate editate dai comuni. Il Sindaco Marino Del Frate sarà direttore responsabile del Glag fino al termine del mandato e chi gli succederà assumerà anche tale incarico. Un cordiale benvenuto al nuovo direttore.

La Redazione

# Chei di Bago

Ricordi della famiglia Pironio di Gonars

**S**ono trascorsi tanti anni e molta acqua è passata sotto i ponti, eppure quando mi capita di sedermi e prendere in mano vecchie foto della mia famiglia, di colpo, tutto appare nitido e i ricordi si fanno più vicini, quasi il tempo non fosse passato. Tengo tra le mani una foto del 1942, l'unica che ci vede tutti insieme (o quasi, manca ancora Edda, l'ultimogenita che arriverà nel 1944). Non riesco a trattenere un sorriso quando la guardo e penso a com'eravamo e a ciò che abbiamo passato e così prendo in mano la penna e comincio a mettere per iscritto la storia della mia famiglia, un piccolo collage di ricordi, belli e brutti, che voglio condividere con voi.

Tutto è incominciato, come nelle migliori favole, da un grande amore: quello tra mia madre Emilia e mio papà Cesare. La loro unione non era ben vista dalle rispettive famiglie, ma così come mia mamma mi raccontava, nulla li ha fermati e nel 1919 hanno coronato il loro sogno di diventare marito e moglie. Di lì a poco sarebbe nato mio fratello Arduino (1920). Non erano di certo anni facili e mio padre, come molti altri uomini, sperimentò sulla propria pelle la necessità dell'emigrazione. Per anni fece la spola tra la Francia e Gonars, diviso tra il bisogno di lavorare per mantenere la sua famiglia (che nel frattempo continuava ad aumentare) e il desiderio di tornare nella terra natale per stare con i suoi cari. Fu nell'arco di questi anni che vennero alla luce mia sorella Rosa (1922), mio fratello Vittorio (1924), Maria (1926), Urbano (1928), Bruno (1929), Gino (1932), io Imperia (1934) e Lidia (1937).

Terminati finalmente gli anni da emigrante cambiammo casa e lasciata via Vittorio Veneto a Gonars, ci trasferimmo a Fauglis per circa quattro anni (dal 1938 al 1942). Da quel momento mio padre lavorò sempre come calzolaio e qui nacquero Eleonora (1939) e Loretta (1941). Gli anni più ricchi e intrisi di ricordi, però, sono quelli vissuti nella casa del Comune di Gonars (detta dai gonaresi in dialetto friulano "Mànicomio"), in via Monte Santo, nella quale ci trasferimmo dal 1942 e che fece da sfondo alla mia vita e a quella della mia famiglia per più di venti anni. In quella casa nel 1944 arrivò l'ultimogenita Edda. Insieme con noi, indubbiamente i più numerosi, vivevano altre tredici famiglie. Tutti noi dodici figli eravamo costretti a dormire in un'unica stanza e a condividere con gli altri "coincquilini" i pochi bagni (se così si possono chiamare) a disposizione, ma la povertà che ci accomunava ci rendeva tutti solidali l'un l'altro. Negli inverni freddi si cercava un po' di calore nella stalla, oppure mio padre ci scaldava dei mattoni nel forno e, dopo averli avvolti in uno straccio, tentava di scaldarci i piedi. Se le coperte non bastavano ci si coricava direttamente con i cappotti indosso. Ancora, il più delle volte l'acqua, con la quale riempivamo la nostra brocca bianca smal-

**LA FAMIGLIA PIRONIO NEL 1942.**  
Il copertina  
l'ultimogenita, Edda.

tata, al mattino era ormai diventata ghiaccio e quindi, se desideravamo lavarci, dovevamo prima spaccarlo.

Questi ricordi, che riportano a galla la durezza di quella vita, sono immediatamente allontanati dalla dolcezza del ricordo di nostro padre che ogni sera ci portava uno per uno a letto e ci coccolava prima di darci la buona notte. Nostra madre, a differenza sua, era una donna più pragmatica, ma dimostrava il suo amore nei nostri confronti e la sua devozione al marito cucendo le scarpe insieme a lui e recandosi a piedi, anche incinta, fino a Gorizia per consegnare le scarpe fatte e prodigandosi per garantirci almeno un pasto o dei vestiti. Ricordo ancora tutti noi seduti sulle panche di legno, in attesa di mettere qualcosa sotto i denti e di quella polenta appena fatta, che mia madre faceva nemmeno in tempo ad adagiare sul tavolo, che già spariva sotto i nostri occhi e doveva preparare un'altra. Tre etti di formaggio comprati da Stradolini dovevano bastare per sfamare quattordici bocche, ma le fette che ne risultavano erano talmente sottili da riuscire a mala pena a percepire il sapore nel palato.

Anche noi figli eravamo chiamati a collaborare: Gino ed io andavamo fino a Gris o a Chiasiellis per recuperare un po' di farina, o di fagioli, o di patate, usando come merce di scambio le scarpe fatte da nostro padre. Ancora, durante la settimana, portavamo al pascolo le pecore dei nostri compaesani e la domenica bussavamo alle loro porte sperando di ricevere in cambio qualche soldo per il servizio prestato. Anche la nostra famiglia aveva come grande risorsa quattro pecore che nutrivamo procurandoci le foglie dei gelsi. Nonostante questo, però, i nostri stomaci brontolavano spesso, pertanto non era raro che sia io che Gino rubassimo l'uva e qualche altro frutto per sfamarci un po'. Se nostro padre l'avesse saputo sarebbe andato su tutte le furie, mentre nostra madre si dimostrava più indulgente di fronte a dei figli affamati. Lui era un uomo dotato di un forte senso di giustizia e di un orgoglio che andava ben oltre ogni forma di povertà. Era attento alla nostra educazione, pretendeva il nostro rispetto e lo esigeva anche ver-



so gli altri, non esitando a essere rigido e duro per vederlo applicato. Un giorno Gino, avendo litigato con noi fratelli, non tornò a casa per tre giorni per paura di prenderle ed io dovetti rinunciare a metà del mio panino per portargli di nascosto qualcosa da mangiare. O, ancora, non so con quali forze riuscì a correre fino a Morvegliano per paura di essere preso (questa volta da mia sorella Rosa) dopo essersi rifiutato di pulire il cortile!

Nonostante la durezza di quella vita, ricordo anche grandi risate e divertimento. Il bello di vivere con altre tredici famiglie era che non ci si annoiava mai: le domeniche d'estate il cortile diventava teatro di feste. Alcuni membri della famiglia Ferro suonavano la fisarmonica, la chitarra e altri strumenti e tutti gli altri ballavano nel cortile e anche sulla strada (a quei tempi non c'erano macchine) al ritmo della musica. Ci si divertiva molto anche giocando alla tombola. Gli anni passavano e crudeltà e l'onore della seconda guerra mondiale colpirono anche la nostra famiglia e l'intero paese. Sia Arduino sia Vittorio furono richiamati, ma mentre il primo riuscì a fuggire e tornare a casa, Vittorio andò incontro alla morte ad Albenga, investito da un'ambulanza. La guerra ci tolse solo lui, ma obbligò tutti noi ad anni di paura e agitazione: l'angoscia dei bombardamenti dell'aereo tedesco "Pippo", o l'ansia dei figli maschi di essere presi dai partigiani.

Col passare degli anni, tutti noi figli, uno alla volta, cominciammo a prendere la nostra strada: Arduino, che nel frattempo si era sposato, era venuto a vivere con noi; Urbano e Bruno andarono per un periodo a lavorare in miniera in Belgio e in seguito anche Gino, con sua moglie ed Eleonora, li seguirono. Bruno, poi, invece di tornare a Gonars, scelse l'America e si trasferì a Road Island (dove vive tuttora). Io e mia sorella Rosa andammo a lavorare come cameriere presso famiglie benestanti, mentre Maria rimase ad aiutare in casa. Loretta, infine, ebbe la possibi-

lità di lavorare in fabbrica. Fra gli anni '50 e '60 il tenore di vita generale migliorò e anche per la nostra famiglia fu così. Grande soddisfazione per i nostri genitori fu nel 1960 la possibilità di lasciare la casa del comune per trasferirsi definitivamente in quella di via Don Bosco, grazie all'aiuto di Bruno e Gino. Anche durante la vecchiaia, vissuta con maggior serenità, i nostri genitori apparivano affettuosi l'un l'altro e legati da un amore unico e indissolubile, la cui forza si palesò fino all'ultimo: dopo la morte di papà, nostra madre si lasciò andare e lo raggiunse qualche mese dopo. Sono passati circa trentaquattro anni da allora, ma con questo piccolo tuffo nel passato ho voluto dimostrare che, benché la vita prosegua, non potrà mai offuscare il ricordo di due persone importanti che lottarono tutta la vita, dapprima per il loro amore e in seguito per la gestione della loro numerosa, anzi numerosissima famiglia.

Sergio Di Benedetto  
Presidente CAT Gonars

## “Vita serena” di Gonars

*Il club degli alcolisti in trattamento n. 298*

**I**l Club Alcolisti in Trattamento (CAT) n. 298 “Vita serena” di Gonars è uno dei circa 2400 CAT oggi presenti in Italia. Le famiglie che frequentano il club si riuniscono una volta la settimana, il martedì, alle 20.30 presso la palestra di base. Gli incontri durano un'ora e mezza. Chi frequenta il club è intenzionato non solo a raggiungere e mantenere l'astinenza da sostanze alcoliche (cosa che comunque è già un gran traguardo) ma è pronto a mettersi in gioco, a percorrere un processo di cambiamento del proprio stile di vita, fino a scegliere una vita migliore. Nel club esistono delle semplici regole per il funzionamento. Esse sono: la puntualità nell'inizio delle sedute di club, il divieto di fumare durante la seduta, la nascita di due nuovi club all'arrivo della tredicesima famiglia, la riservatezza. Le serate sono moderate da un operatore chiamato “servitore-insegnante” (nel club di Gonars troviamo Milena) che ha il compito di garantire che durante le serate ci sia un clima sereno e di accettazione reciproca. Nel club ciascuno è responsabile di se stesso e del proprio percorso di cambiamento e mette a disposizione la propria esperienza accettando di condividere con gli altri le gioie ed i dolori, in un clima di amicizia e solidarietà. Alcune famiglie sono state indirizzate al club dal medico di base, dal servizio pubblico territoriale o ospedaliero. Tuttavia per far parte del club è sufficiente partecipare alle riunioni.

# Se vuoi, il tuo posto c'è!

Ricordo di Suor Letizia

**N**egli ultimi quattro anni trascorsi a Firenze, tra le mura della residenza per "le suore a riposo" di Nostra Signora del Monte Carmelo, signorili ma spartane, ce lo ricordava con insistenza: "Non perdetevi il paradiso!".

Seconda di cinque figli: un maschio e quattro sorelle, all'anagrafe Assunta Lapis venuta alla luce nel 1918 e battezzata nello stesso giorno in Osimo - stazione (AN), il 25 marzo avrebbe compiuto 92 anni, settantadue dei quali vissuti da suora! Fece la professione religiosa nel 1938 per "conquistare anime a Dio", affascinata dalle monache che fin da piccola aveva incontrato ad Osimo. Nell'attestazione di buona condotta del suo Parroco si può leggere: "Una giovinetta che ha sempre tenuto una condotta esemplarissima". Studiò e conseguì il diploma di Scuola Magistrale. Operò nelle scuole materne di Buonconvento (SI), Castiglione Messer Marino (CH), Osimo (AN), Gonars, Pissatola e ancora Gonars e Pissatola, fino al 2006. "Faccio quello che posso e come posso, niente di più!" insisteva a capo chino con chi tentava di esprimerle gratitudine. Questa è la fisionomia con cui la nostra Comunità l'ha conosciuta: una suora in miniatura, tenace e silenziosa, povera e "risparmiosa" come una formica ma laboriosa e instancabile, infatti... immobile o seduta l'abbiamo vista solo in chiesa!

Ha trascorso 33 dei suoi anni a Gonars: a servizio dei più piccoli come insegnante nell'asilo, delle bambine nella catechesi quotidiana, delle giovani di un tempo come maestra di ricamo, di tante mamme in difficoltà per gli orari del lavoro, di tante spose in disaccordo con le suocere e viceversa, di non poche vedove di ritorno dal vicino cimitero, che sapevano di potersi affacciare all'ingresso della cappella dell'asilo e trovare parole - poche, ma ispirate - di conforto.

Per lunghi anni, insieme alle altre suore, si prese cura degli altari, dei fiori e delle tovaglie, delle vesti liturgiche, delle vestine della prima comunione...



**Si fa grande festa in cielo per un peccatore che si pente!**

**Buono a sapersi! Oltre a questa fuga di notizie, a Gesù è scappata anche una promessa non da poco: "Vado a prepararvi un posto!". E suor Letizia ci ha contato da sempre!**

L'invenzione delle recite di carnevale per i bimbi catapultò lei, restia agli scherzi e alle ore piccole, tra quei genitori pieni di brio e lontani dai banchi di chiesa, che finirono per adottarla come mascotte e custode d'innumerabili risate.

Oltre che spalla di don Stelio, rimasto solo in canonica alla morte di Anùte, s'inventò cuoca insostituibile quando il numero di suore si ridusse a tre e, implacabilmente, anche i bilanci dell'asilo precipitarono. A suor Letizia non sfuggivano notizie colte al volo: senza darlo a vedere, trovava il modo di portare conforto. Neanche a noi sfuggiva che quella sua inseparabile cartella di cuoio non profumava di lumini o incenso, ma di arrosto e rosmarino, quando arrivava in chiesa trafelata, la domenica, dopo aver portato almeno un tegamino caldo ai suoi vecchietti...

Aveva rallentato il passo e si appoggiava al bastone ormai; si è avviata verso

casa, quella di lassù, l'11 marzo, dopo aver chiesto il perdono dei presenti e del Padre, certa di trovare il suo posto...

Arrivederci, suor Letizia!

## Il pianista e la bambina incontrano il Miela

Applauditissima apertura al Teatro Miela di Trieste della terza edizione del Festival Pianistico organizzato dall'associazione "Il Concerto" che ha abbinato un nome di prestigio nel panorama pianistico internazionale, Pier Francesco Masi, ad una giovanissima promessa. Questa volta i "riflettori puntati" hanno individuato infatti la piccola Caterina Moretti di Gonars, di soli otto anni, che ha suonato Mozart, Cajkovskij e un valzer di Chopin dimostrando spigliato senso ritmico e un precoce, innato gusto dei coloriti. Caterina ha iniziato lo studio del pianoforte a soli tre anni e a otto anni lo studio del violoncello. Ha partecipato a diversi concorsi pubblici nazionali e internazionali collezionando un repertorio di premi e riconoscimenti di tutto rispetto. Complimenti e auguri dunque a questa musicista in erba per i successi ottenuti e per un futuro ricco di sorprese e di soddisfazioni.

Raffaella Tavagnacco



# Raduno di auto d'epoca Fiat 500

Tanti i partecipanti al raduno svoltosi l'11 aprile scorso



**S**uona il cellulare: ritrovo ore sette in piazzetta. Sono queste le poche parole che smuovono dal letto i membri del Grup Mièz Mil Gonars la mattina del raduno.

Poche le parole e poca anche la voglia di alzarsi! Infatti non è certo facile svegliarsi a quell'ora quando la sera prima, alla vigilia della manifestazione, il club si è ritrovato per la tradizionale cena "sociale", come a costituire un immancabile rito propiziatorio, ultima occasione per definire gli aspetti conclusivi della festa dell'indomani, nonché irrimediabile occasione per ritrovarsi e stare assieme, che è poi anche il principio cardine che conduce alla realizzazione del raduno stesso: far stare assieme delle persone tutte accomunate da un'unica grande passione: quella della vecchia 500. Comunque... svegliarsi tocca svegliarsi e, chi prima chi dopo, raggiunge il luogo dell'incontro da attrezzare per l'accoglienza dei partecipanti. Il tempo, unico grande ostacolo allo svolgimento della manifestazione, si rivela stupendo contro tutti i pronostici.

Tra i partecipanti, chi in anticipo chi in ritardo, riesce ad iscriversi e, per le dieci e mezza circa, centoventi FIAT 500 provenienti dal Veneto e da tutto il Friuli Venezia Giulia sono pronte per partire dalla piazzetta San Rocco di Gonars per il giro: meta il "mulinut" di Castello, dove ad attendere il corteo ci sono un vecchio mulino ed una trebbiatrice vecchia di sessant'anni azionati dai fantastici trattori del signor Foschiatti Delio di Castello, ormai ospite onorario di numerose feste paesane in tutta la bassa friulana, così come anche presente numerose volte con i suoi mezzi alla festa della trebbiatura di Gonars.

A fare da apripista al corteo c'è una 500 rossa fiammante guidata, talvolta in maniera anche troppo esuberante, dal

presidente del Grup Mièz Mil Gonars, Maurizio Del Mestre.

Una volta arrivati al "mulinut", finita una piccola dimostrazione di come sessant'anni fa veniva eseguita la trebbiatura, nonché la macinazione del grano, viene offerto agli spettatori un saporito rinfresco reso possibile grazie all'aiuto di Bruno Sialino e da un omone di nome Romolo. La giornata ancora stupenda nella mattinata per clima e temperatura ha tramutato lo spuntino in un piacevolissimo pic-nic, dove la gente, visto il gran numero dei partecipanti e la mancanza di posti a sedere, si è andata a sdraiare senza problemi sull'erba, in riva al laghetto e all'ombra degli alberi, lasciandosi andare al migliore dei relax, segno di quanto bene stesse riuscendo la festa.

Da lì la carovana infinita e bella di 500 si sposta rumorosa sotto l'auspicio del sole fino al ristorante scortata da alcuni bikers, nonché dagli immancabili vespisti del club vespa Nit di Gjespis di Castello, con i quali il Grup Mièz Mil Gonars ha da anni stretto un ottimo rapporto di collaborazione.

Non è mancata inoltre la lotteria che ogni anno caratterizza il raduno del Grup Mièz Mil Gonars. Ultima cosa da dire, ma assolutamente non meno importante: tutto il ricavato, che da tempo viene donato in beneficenza, quest'anno sarà devoluto a "Casa KEDAR" delle Suore Rosarie di Udine e al C.S.R.E. Centro Socio Riabilitativo Educativo di Corgnolo. C'è da dire inoltre che la raccolta di denaro per beneficenza non sarebbe possibile o almeno non riuscirebbe in maniera così fortunata senza l'aiuto di tutte quelle persone e di tutti quegli sponsor che ogni anno ci "accompagnano" nella realizzazione del raduno, quindi è a loro che va un grande e dovuto ringraziamento.

## AFDS Gonars, ancora un anno positivo

Lucio Todon *Presidente AFDS Gonars*

Anche l'anno 2009 ha dato dei segnali positivi nell'ambito del dono del sangue. Tutto il Consiglio direttivo e personalmente come presidente ci riteniamo soddisfatti dal lavoro svolto durante l'annata scorsa. Gli iscritti alla sezione sono aumentati di 17 unità (13 maschi e 4 donne) raggiungendo il totale di 324 unità (307 nel 2008). Sono aumentate le donazioni: da 295 nel 2008 abbiamo raggiunto 315 nel 2009. Tutto il Consiglio direttivo ritiene opportuno continuare su questa strada; invita pertanto

i giovani, soprattutto i neo-maggiorenni, a diventare al più presto nuovi donatori, ed a far parte di questa grande famiglia. Si ricorda che il dono del sangue può essere effettuato dal 18° al 68° anno di età. Il 29 maggio si è svolta la Festa del Dono con cena sociale e premiazione dei benemeriti. Per il mese di giugno è in programma la gita sociale. Il 4 luglio ci sarà la programmata donazione di sezione e quindi ci troveremo a Palmanova nel centro trasfusionale. Gli altri appuntamenti

prevedono: il Congresso provinciale a Fiumicello, la presenza con un nostro stand promozionale alla Fiera d'autunno che si svolgerà in paese ed infine organizzeremo, in tale periodo, la serata sanitaria. Non dimentichiamoci che è importante donare anche durante il periodo estivo e feriale; purtroppo persone meno fortunate di noi necessitano del sangue e suoi derivati in ogni momento dell'anno. Per ogni informazione potete contattarmi al seguente numero 347-0882902.

# Gonars si riempie di note

Quarta edizione della Festa della Musica

**P**latone diceva: "La musica è la migliore medicina dell'anima", ed allora perché non "guarirsi" con 2 serate all'insegna dei migliori suoni e canti lungo le vie e piazze del nostro paese?

La festa della musica nasce in Francia nel 1982 ed ancora oggi è una del-



## GLI SCACCHI

A tutti i lettori del GLAG: vorremmo cogliere l'occasione di ricordarvi che tra le attività che il nostro circolo persegue, rientrano anche gli scacchi, in virtù della presenza di un appassionato all'interno del consiglio direttivo.

L'idea che ci ha spinto a dedicare tempo a questo antico ed affascinante gioco è data dal fatto che qualunque attività che sviluppi un senso critico ed analitico debba essere perseguita dalla nostra Associazione.

Per poter conseguire un simile obiettivo, abbiamo già realizzato, nell'ambito della festa d'Autunno, un'esposizione di scacchiere provenienti da tutto il mondo. Data l'ottima riuscita, ci siamo spinti oltre ed abbiamo deciso di organizzare il primo corso di scacchi, che è iniziato il 12 Aprile alle ore 20.30, presso la palestra di base del nostro paese.

Il corso si articola in 5 lezioni da 2 ore ciascuna, nelle quali si spiegano le regole di base ed i principi che regolano il gioco (Apertura, medio gioco, finale, tattica).

Ricordiamo anche la simultanea su 8 scacchiere organizzata nell'ambito dell'ultima edizione della sagra paesana, con la quale intendiamo dare vita ad un altro evento scacchistico, visti l'interesse e la partecipazione che la simultanea ha ottenuto.

le più grandi manifestazioni popolari, che si svolge precisamente il 21 giugno di ogni anno per celebrare il solstizio d'estate; è un'occasione aperta a tutti i partecipanti, amatori o professionisti, che desiderano esibirsi gratuitamente di fronte al pubblico, sempre cortese e disponibile.

La nostra Associazione Culturale "Le Androne", per venerdì 2 e sabato 3 luglio, vuole proporre una nuova edizione della festa della musica promuovendo così due serate, che coinvolgeranno tutti i generi musicali diffondendoli in tutto il tessuto urbano.

Dalle 19.00 alle 24.00 saranno cinque i punti di spettacolo disseminati all'interno del nostro paese, più precisamente animeranno le due piazze principali: Giulio Cesare con gruppi di musica country e Latino Americano; piazzetta S. Rocco probabilmente sarà allietata da gruppi rock.

Nel parcheggio adiacente la chiesa, è ormai consolidato l'appuntamento con la musica classica e, pertanto, quest'anno collaborerà con noi il coro delle scuole elementari, diretto dalla M. Cristina Stradolini e anche il coro della scuola di musica CEDIM.

Via Roma sarà illuminata e vivacizza-

## Attività estive per bambini e ragazzi

### POLISPORTIVA LIBERTAS GONARS

CENTRO VACANZE. Dal 14 giugno al 30 luglio, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, si svolgerà l'attività sportiva e ricreativa del Centro Vacanze della Polisportiva Libertas.

### ORATORIO PARROCCHIALE

ESTATE RAGAZZI. I giochi dell'Estate Ragazzi avranno inizio il 28 giugno e si concluderanno il 18 luglio, le attività di gioco si svolgeranno di pomeriggio presso la Casa Canonica di Gonars e nel parco adiacente.



ta da bancarelle con articoli inerenti la musica e naturalmente artisti di svariati generi musicali.

Nel parcheggio antistante il Municipio, invece, noi come Associazione "Androne" vorremmo allestire un chiosco enogastronomico offrendo momenti di spettacolo e di danza che coinvolgeranno anche il pubblico.

Il calendario completo della manifestazione è in ogni caso in corso di elaborazione definitiva, resta ancora qualche spazio da riempire, che potrà essere sistemato valutando, da parte della nostra Associazione, le proposte di altri gruppi o musicisti solisti.

Questa manifestazione è per il nostro Circolo davvero un appuntamento molto importante, forse il più "importante e difficile dell'anno", nonostante ciò, continuiamo a credere nel significato universale di fratellanza e comunicazione che la musica offre; per cui ogni nostro sforzo sarà finalizzato ad ottenere una festa che diventi un appuntamento costante per l'intera comunità Gonarese.

# 30 anni di frittate

Il concorso per la miglior frittata della bassa friulana è giunto quest'anno alla sua trentesima edizione



Le frittate, fino a pochi anni fa, erano messe in vendita e il ricavato era versato ad un Ente di ricerca contro i tumori. Da alcuni anni, con il supporto di "Campagna Amica" della Coldiretti, sono stati coinvolti tutti gli scolari della Scuola Primaria del Comune di Gonars in un progetto di sana alimentazione e per la valorizzazione dei piatti cosiddetti po-

**T**rent'anni fa, nell'ambito della sagra paesana di Fauglis di Gonars nasceva il concorso gastronomico "La miglior frittata della Bassa Friulana". Pensata e organizzata dal gruppo donne coltivatrici del luogo, capitanate dalla signora Rosa Medeossi, allora componente del Comitato nazionale e delegata regionale delle donne coltivatrici e coadiuvata dalle signore Giuseppina Zamparo, Lauretta Bolzon e Paola Ronutti, questa singolare manifestazione, nata soprattutto per riscoprire i sani e gustosi piatti della tradizione friulana, ha sempre attirato numerosi appassionati di cucina, donne e anche uomini.

Al centro dell'area festeggiamenti uno stand è allestito a cucina e i partecipanti a gruppi si cimentano ai fornelli per produrre quella che sarà poi proclamata la regina delle frittate.

Una giuria formata da esperti e rappresentanti vari, alla fine della manifestazione emette il verdetto. A tutti i partecipanti è consegnato un premio di partecipazione, mentre i vincitori ricevono ricchi premi che le Banche e le ditte locali mettono a disposizione per contribuire alla riuscita della manifestazione gastronomica.

veri come quelli prodotti con le uova. Attraverso l'eccellente lavoro delle insegnanti è stato raggiunto un lusinghiero successo. Alla preparazione della frittata nell'ambito della sagra paesana, partecipano anche i bambini con il supporto e l'assistenza delle esperte Lady Chef, guidate dalla signora Bertilla Prevedel. Anche per la sezione "Bambini" ci sono ricchissimi premi. Per i trent'anni di vita di quest'originale concorso, si attendono quest'anno numerosi partecipanti disposti a mettersi in gioco con la miglior frittata della bassa friulana.



## "Fauglis, immagini e racconti"

Grande affluenza di pubblico, presso il campo sportivo di Fauglis, sabato 24 Aprile per la presentazione del libro "Fauglis, immagini e racconti" ultima iniziativa proposta dall'Associazione Culturale Ricreativa Fauglis realizzata con il contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

La serata è iniziata poco dopo le 18.00 con un riepilogo delle attività svolte nei trentacinque anni di vita dell'Associazione Culturale Ricreativa Fauglis, la parola è passata poi a Giancarlo Bonomo, presidente del Movimento Arti Intuitive di Trieste che ha fornito una spiegazione tecnico-letteraria delle poesie e della lingua friulana rilevandone la straordinaria importanza. Si è proceduto poi alla lettura di una serie di liriche da parte del poeta Renzo Cecotti, accompagnate da alcuni spezzoni teatrali interpretati da attori locali che hanno riscosso particolare entusiasmo da parte degli oltre quattrocento presenti.

La manifestazione è stata allietata dal Gruppo Folkloristico di Cervignano, dal duo Mario e Mirella e dal cantante Michele Lirussi che hanno interpretato alcuni brani tipici della tradizione musicale friulana.

Parole di elogio per il lavoro svolto sono state pronunciate dall'assessore provinciale Stefano Teghil e dai consiglieri regionali Ugo De Mattia e Paride Cargnelutti che hanno ribadito l'importanza di mantenere vive le tradizioni popolari, la cultura e la "Marilenghe". Il parroco don Massimiliano e il sindaco Del Frate, dopo i complimenti per la riuscita della serata, hanno spronato l'Associazione Culturale a continuare per la strada intrapresa con un

"Fuarze Favuis!"

La festa si è conclusa con il discorso da parte del presidente dell'Associazione Tiziano Ioan, che ha ringraziato le autorità che hanno partecipato e tutti i presenti dando appuntamento in luglio alla sagra paesana. La serata è terminata con un momento conviviale.

Alex Ioan

# il calendario

## [ GIUGNO ]

**11 venerdì**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GIOVANNI BOSCO"**  
Festa di fine anno scolastico con gli interventi dei bambini e il momento conviviale finale.

### Associazione dei Club Alcolisti in Trattamento

Presso l'oratorio "Pre Pieri" a Santa Maria la Longa alle ore 20:00 si svolgerà l'incontro dei CAT dell'Associazione dei Club Alcolisti in Trattamento Palmarina e Sangiorgina ossia l'interclub "Festa degli attestati". Dopo la messa celebrata da Don Luca Anzilutti verranno lette le relazioni trimestrali sulla vita dei club e si aprirà un dibattito con testimonianze e riflessioni. La serata si concluderà con la consegna degli attestati di frequenza e sobrietà e con il rinfresco offerto dalle famiglie dei club.

### 18 o in caso di maltempo il 25 venerdì

**SCUOLA MATERNA STATALE di Fauglis**  
Festa di fine anno scolastico: un'occasione d'incontro tra i bambini, le insegnanti, il personale non docente, le famiglie e per far conoscere la scuola ai bambini che la frequenteranno il prossimo anno.

### 20 domenica

#### A.F.S.D. Gonars

Gita sociale a Bled (SLO)

### 26 sabato

#### Skating Club Gonars

Saggio di pattinaggio di fine anno..

### 27 domenica

#### MOTO CLUB EL CAI

Campionato regionale Minicross c/o la cava località Chiapponat SS. Napoleonica a Gonars

### 30 mercoledì

#### SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN GIOVANNI BOSCO"

Incontro nuovi iscritti e fine attività didattiche.

### SCUOLA DI MUSICA C.E.D.I.M. DI GONARS

Termine pre-iscrizioni ai Corsi di educazione musicale per bambini con disabilità e disagi del comportamento da 0 a 14 anni che si svolgeranno da ottobre 2010 a maggio 2011. I corsi si svolgono in collaborazione con le EMT Equipe Multidisciplinare Territoriale di Cervignano e Latisana, la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza, la Riabilitazione infantile del Gervasutta di Udine. Per informazioni info@cedim.org.

## [ LUGLIO ]

### 4 domenica

#### A.F.S.D. Gonars

Donazione Sezionale presso il centro trasfusionale di Palmanova dalle ore 8 alle 10.

### dal 25 al 1 agosto

#### CAMPO SCUOLA ZONALE

Parrocchia di Gonars, è programmato il seguente campo scuola: dal 25 al 1 agosto ad Avaglio, medie. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai catechisti e agli animatori.

### 26 lunedì

#### PARROCCHIA di "S. Canciano M." GONARS

Festa dei SS. Gioacchino ed Anna, genitori della Madonna, offerta di fiori e S. Messa di ringraziamento delle mamme e dei nonni.

## [ AGOSTO ]

### Entro il 7 agosto

#### Iscrizioni Pellegrinaggio a Medjugorje

Il prossimo pellegrinaggio a Medjugorje è programmato dal 08/12 settembre, ed è possibile iscriversi fino al 7 agosto. La quota individuale è di euro 275,00 e comprende: viaggio con pullman riservato Gran Turismo, pranzi e cene, pernottamento presso pensioni locali e assicurazione. Per prenotazioni ed informazioni potete rivolgervi a: Michele Franz tel. 0432 99 22 85.

### dall'8 al 15 agosto

#### CAMPO SCUOLA ZONALE

Avaglio: dall'8 al 15 per le superiori. Nel corso dell'estate, i ragazzi che avranno preso parte ai vari campi scuola foraniali si ritroveranno in più occasioni, ospiti graditi i rispettivi genitori, (pizza, diapositive, giornalino del campo, ecc.) per ritornare sui valori dell'esperienza vissuta insieme.

### 28 sabato

#### Associazione dei Club Alcolisti in Trattamento

Presso il Parco festeggiamenti di Cornolo, si terrà, in serata, il 16° incontro delle famiglie dei Club degli Alcolisti in Trattamento della Bassa Friulana, organizzato dalle Associazioni dei CAT Cervignanese, Latisanese, Palmarina e Sangiorgina. L'incontro è un'occasione per riconoscere e valorizzare le risorse che ogni comunità locale possiede al fine di creare i nodi di quella rete territoriale che può rappresentare la soluzione ai problemi alcol e droga correlati.

### Calendario Torneo di Calcetto dei Borghi

Giovedì 17 giugno inizio torneo, venerdì 18 giugno, lunedì 21 giugno, mercoledì 23 giugno, venerdì 25 giugno, martedì 29 giugno, giovedì 1° luglio, sabato 3 luglio. Le partite avranno il seguente orario: 20.00-21.00-22.00.

### Calendario Torneo di Calcetto

Lunedì 5 luglio, martedì 6 luglio, giovedì 8 luglio, venerdì 9 luglio, lunedì 12 luglio, martedì 13 luglio, mercoledì 14 luglio, venerdì 16 luglio. Le partite avranno il seguente orario: 20.30-22.30. Ecco le attività partecipanti:

**Millenium, Bar Da Tavaris, Ferramenta Prez, Gjgote, Elettrica Gonars, Stazione Esso, Free Time, Bero Boys.**

## Festa delle Rondini 2010

Domenica 11 aprile si è svolta la Festa delle Rondini, organizzata dalla nostra associazione "Progetto Gonars Vivo".

Abbiamo affrontato questa nostra avventura con spirito sereno certi di lavorare nell'interesse non solo nostro ma anche dell'intera comunità fornendo divertimento, spensieratezza e dando un servizio sul piano della qualità dei prodotti presenti. Questa festa ha avuto molteplici novità sia sotto l'aspetto dell'organizzazione sia sotto quello logistico e merceologico.

L'adesione alla Festa da parte dei commercianti prevedeva l'invito al fine di favorire la presenza di ambulanti locali o comunque con tipologie merceologiche diverse e qualificate, in modo da soddisfare le diverse esigenze del pubblico. Il programma è stato redatto cercando di interessare un pubblico il più eterogeneo possibile, e i risultati ci hanno dato ragione. Oltre agli appuntamenti classici presenti già in occasioni passate come il raduno delle Fiat 500

## L'angolo delle Sagre

### FAUGLIS

dal 16 al 25 luglio 2010

#### Associazione Culturale Ricreativa Fauglis

### Venerdì 16

Ore 20.00 Apertura festeggiamenti presso campo sportivo - chioschi e pesca di beneficenza.  
Ore 21.00 Serata con la "Cover Band Rock i TRECCANI"  
Ore 21.00 Gara briscola gastronomica.  
Ore 24.00 Pastasciutta gratis per tutti.

### Sabato 17

Ore 20.00 Apertura chioschi, pesca di beneficenza.  
Ore 20.30 Presentazione 9° mostra "QUESTO L'HO FATTO IO"  
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra "MERI E LUKY BAND"  
Ore 23.15 Estrazione tombola.

### Domenica 18

Ore 19.00 Apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra.  
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra "I COLLEGIUM"  
Ore 23.15 Estrazione tombola.

### Venerdì 23

Ore 20.00 Apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra.  
Ore 21.00 Gara briscola gastronomica.  
Ore 21.00 Serata giovane con gli "EXES"  
Ore 24.00 Pastasciutta gratis per tutti.

### Sabato 24

Ore 20.00 Apertura chioschi, pesca di beneficenza e mostra.  
Ore 20.00 Concorso gastronomico a base di frittate, organizzato dal gruppo donne coltivatrici  
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra "SILVIA E LA BANDA ITALIANA".  
Ore 23.15 Estrazione tombola.

### Domenica 25

Ore 19.00 Apertura chioschi, pesca di be-

neficenza e mostra.

Ore 20.00 Esibizione Scuola di Ballo "DOS POR CUATRO"  
Ore 20.00 Premiazione 9° mostra "QUESTO L'HO FATTO IO".  
Ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra "I RAGAZZI DEL SOLE".  
Ore 23.15 Estrazione tombola.

### Ore 24.00 chiusura festeggiamenti con fuochi d'artificio



### GONARS

dal 19 al 29 agosto 2010

#### Comitato Sagra paesana e Parrocchia "San Canciano Martire" "61ª Sagra paesana"

Durante il periodo della sagra di Gonars nell'area dei festeggiamenti, in date ancora da definire, si terrà la 2ª Edizione di "IN CON TRA" (IN Africa CON gli africani TRA la Gente) organizzata dall'ASSOCIAZIONE "NALUGGI" UGANDA ONLUS di Gonars, manifestazione di solidarietà, informazione e cultura sul tema "Africa e Terzo mondo" accoglienza e sostegno. La manifestazione presenterà incontri, mostre, musica, spettacoli e piatti etnici.

### Venerdì 20

Ore 20.00 apertura festeggiamenti - Doppia musica - Liscio e gruppi Pop-Rock nell'area giovani.  
Ore 20.30 Iscrizioni gara di briscola.

### Sabato 21

Ballo liscio con orchestra e gruppi pop-rock nell'area giovani.  
Ore 23.30 estrazione Tombolissima.

### Domenica 22

UDINESE CLUB FEMMINILE "Le Zebre" "26ª Pedalata Gonarese - 1° Memorial Mario Boemo" Ore 8.00 apertura iscrizioni presso il parco dei festeggiamenti, partenza ore 9.00, accompagnati dai "Bandaros", premiazioni ore 14.00, funzioneranno vari chioschi enogastronomici.  
Ore 21.00 Doppia musica - liscio e gruppi pop-rock nell'area giovani.  
Ore 23.00 estrazione tombola.



### Venerdì 27

Ore 21.00 Doppia musica - liscio e gruppi pop-rock nell'area giovani.  
Gara di briscola.

### Sabato 28

Ore 21.00 Doppia musica - liscio e gruppi pop-rock nell'area giovani.  
Ore 23.30 estrazione tombolissima.

### Domenica 29

Ore 21.00 Doppia musica, liscio e gruppi pop-rock nell'area giovani.  
"19ª Festa delle torte".  
Ore 23.00 tombola chiusura festeggiamenti.  
Inoltre altri intrattenimenti e spettacoli allietteranno le giornate dei festeggiamenti.

## Il punto da parte di Progetto Gonars Vivo

curato dal Grup mièz mil di Gonars, si sono affiancati sia le moto da cross del Motoclub "El cai" sia le auto da cross dell'Associazione "Piloti terra". Notevole interesse ha destato il Gr.a.b.ber. Gruppo amatoriale del bovato bernese che con i caratteristici costumi ha sfilato varie volte per le vie del paese con i cani che trainavano carretti addobbati con fiori rendendo molto felici piccoli e grandi. Presso il cortile delle scuole elementari si è tenuta l'esibizione del gruppo cinofilo

della Guardia di Finanza e quello dell'Agility dog a cura di A.S.D. "Fuori dal tunnel". Altra novità di grande richiamo è stata introdotta nella Piazza G. Cesare con la presenza di vivaisti preparati che hanno dato consigli sulla cura delle piante sia a fusto rigido sia sulle composizioni floreali, inoltre la presenza dei famosi bonsai a cura di Adriano Bonini. Notevole successo ha avuto la pesca gastronomica organizzata dai genitori dei bimbi che frequentano la Scuola dell'infanzia S. Giovanni Bosco

di Gonars mantenendo così una tradizione di affiatamento che continua negli anni. Un plauso va anche all'associazione "Le Androne" che con la sua mostra ha svelato una realtà del nostro paese forse ai più nascosta, ci ha, infatti, permesso di conoscere gli artisti locali persone che nel loro tempo libero si dedicano alla pittura con risultati notevoli. Grazie a tutte queste presenze l'afflusso di pubblico è stato massiccio soprattutto nella parte centrale della giornata e

nelle ore serali. Per finire vorremmo ringraziare oltre a tutte le associazioni che con la loro presenza hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione anche la parrocchia per l'utilizzo delle strutture della stessa. Un ringraziamento particolare va al nostro sindaco Marino Del Frate e a tutta la sua amministrazione per la fiducia concessa e per la collaborazione che continua a dimostrare nei nostri confronti e alla categoria che noi rappresentiamo.

# Don Antonio Mantovani

43 anni di vita pastorale a Fauglis

**L**a comunità di Fauglis piange la scomparsa di don Antonio, che per ben quarantatré anni ha condiviso la vita pastorale in mezzo ai suoi fedeli.

Era il mese di maggio del 1967 quando un gruppo di giovani dell'Azione cattolica, assieme alla rappresentanza dell'allora Consiglio per gli affari economici parrocchiali, si presentarono al Tempio Ossario di Udine, dove risiedeva don Antonio Mantovani come cappellano, per un incontro. L'allora Arcivescovo Giuseppe Zaffonato lo aveva destinato a sostituire don Tullio Tavagnacco che era parroco a Fauglis, dovutosi ritirare dalle sue funzioni per motivi di salute e noi dovevamo informarlo della situazione parrocchiale di Fauglis. La situazione, soprattutto quella economica, non era rosea, e credo che qualsiasi sacerdote vedendo certe cifre in rosso ci avrebbe pensato due volte prima di accettare l'incarico: ma ciò non spaventò don Antonio, per lui contava molto di più l'aspetto spirituale che materiale. I problemi economici, con l'aiuto di tutti si risolsero, accettò l'incarico, e il 7 agosto 1967 fece l'ingresso nella comunità di Fauglis come quarto parroco.

Piano piano, come lui aveva previsto, i problemi materiali cominciarono a trovare soluzione, grazie alla sua caparbia, e al sostegno di tutti i parrocchiani. Anzi incominciò anche la progettazione di diversi nuovi lavori, fra i quali il riscaldamento della chiesa, i banchi nuovi della chiesa, la costruzione di una sala per la dottrina, la costruzione della nuova canonica, la sostituzione della campana grande e per ultimo il rifacimento del tetto della chiesa. Durante questo lungo periodo di vita nella comunità di Fauglis ci sono stati dei periodi anche poco positivi cagionati da problemi di salute e da altri eventi, però, nonostante tutto questo, don Antonio, con la sua grande fede e la sua generosità, è riuscito sempre ad andare avanti e a risolvere tutti i problemi sia finanziari sia spirituali. Ricordiamo anche che per la sua grande passione per la musica, ha saputo continuare l'opera di don Tullio Tavagnacco, noto musicista, mantenendo la corale fino ad oggi.

La comunità di Fauglis lo ringrazia per quello che ha fatto, accompagnando più di una generazione, con l'insegnamento e l'esempio nel mettere in pratica il messaggio del Vangelo. Se ne è andato in punta di piedi senza disturbare nessuno,



no, e ora riposa come voleva, non nella cappella riservata ai sacerdoti, bensì in mezzo ai suoi parrocchiani defunti. I parrocchiani di Fauglis gli saranno sempre grati e non lo dimenticheranno tanto facilmente per i suoi quarantatré anni vissuti nella comunità. Grazie di cuore.

*Dopo meno di due mesi dalla scomparsa di don Antonio, ci ha lasciati anche il cugino di don Antonio, don Dino Mantovani Parroco di S. Maria Assunta in Udine. Data la grande amicizia che aveva con i nostri parrocchiani, ci sembra doveroso ricordarlo e ringraziarlo per tutte le visite e le celebrazioni che ha fatto in tutte le feste principali nella nostra parrocchia. Grazie don Dino.*

## Noi di seconda a Parigi

Alla Scuola Media "Tita Marzuttini" di Gonars c'è un'agenzia di viaggi molto particolare... in effetti per prender parte a certe "gite" occorre guadagnarsele a suon di bei voti!

Ai ragazzi di seconda, che raggiungono la media dell'otto, viene concesso di partecipare alla gita con gli alunni di terza. Quest'anno la gita era prevista nella "città dell'amore", ovvero la splendida Parigi. Alcuni di noi si sono impegnati parecchio e alla fine solo sei alunni hanno sbaragliato la concorrenza aggiudicandosi il formidabile viaggio. L'esperienza è stata entusiasmante. La Tour Eiffel, spettacolare e mozzafiato, dalla cima si ammirava tutta Parigi: il Sacro Cuore, una chiesa meravigliosa ed immensa, i giardini con le loro fontane, i palazzi tipici, per non parlare di Notre Dame, imponente e ricca cattedrale gotica.

Il viaggio in battello sulla Senna è stato un al-

tro momento emozionante, nel contempo divertente e romantico. Forse la parte più noiosa del viaggio per noi ragazzi è stata quella delle visite ai musei, tuttavia la loro ricchezza di opere d'arte hanno emozionato anche i più distratti.

Questa gita ha avuto molti obiettivi: visitare una super-città, imparare a stare insieme ed a non isolarci. Per molti è stata dura abbandonare TV e videogiochi, ma nessuno di noi può minimamente lamentarsi, perché questo voyage è stato veramente fa-vo-lo-so dal punto di vista scolastico, di gruppo e, oltre a farci imparare, ci ha fatto divertire veramente.

Il sito della scuola su cui ritrovare i materiali del Progetto per i Viaggi d'Istruzione è [www.icgonars.it/istituto/](http://www.icgonars.it/istituto/)

**Mauro Bellinazzi classe 2^ B**  
Scuola Media "T. Marzuttini" di Gonars

# Primi approcci per l'educazione del cane

Gruppo Cinofilo "Fuori dal Tunnel Agility dog"

**D**omenica 11 aprile scorso, in occasione della Festa delle Rondini, il nostro gruppo cinofilo "Fuori dal Tunnel Agility dog" ha effettuato la sua prima "presentazione ufficiale" alla popolazione del comune di Gonars.

La mattinata è iniziata presto con l'entusiasmo nostro e dei nostri cani che già da casa, seguendo attentamente i nostri preparativi hanno capito che per loro si sarebbe prospettata una giornata all'insegna del gioco e del divertimento.

Tutto si è svolto nel piazzale antistante alla scuola elementare dove abbiamo allestito un semplice percorso di agility con salti, tunnel, passerella, bascula, rampa, slalom, il tutto per mo-



strare alle persone intervenute e soprattutto ai numerosi bambini e ragazzi presenti, come sia possibile divertirsi e giocare con il proprio amico a quattro zampe.

Numerosissime erano le persone presenti con i propri cani ... E allora perché non far provare a tutti qualche veloce esercizio?

Dopo i primi giri riservati a noi e ai nostri cani abbiamo iniziato a coinvolgere le persone presenti ... Tra i nostri cani il primo a cimentarsi sul percorso guidato da Elisabetta è stato Camillo, un bassotto di taglia nana, che ha concluso il giro divertendosi e facendo divertire il pubblico, testimonianza che l'agility non è una disciplina riservata solo a cani grandi e "atletici", ma tutti possono partecipare ... Tutti, anche quelli che non sono di razza come Rocco, il meticcio di Daniele che ha fatto veramente un ottimo giro, veloce tra gli ostacoli guadagnandosi applausi e la simpatia dei bambini anche per il suo modo di abbaiare "a comando" e di prendere al volo i bocconcini che gli venivano lanciati.

Difficile per i cani è stato il non lasciarsi distrarre dal pubblico che, incuriosito da ciò che facevamo, si assiepava molto vicino agli ostacoli stessi ... ma per i nostri cani il piacere di far agility ha superato qualsiasi tentazione di correre ad abbracciare i bambini, che loro vedono solitamente come fonte inesauribile di gioco.

E con questo spirito che ha caratterizzato tutta la nostra giornata, hanno effettuato gli esercizi e il percorso di agility anche la giovane Iris, il Nova Scotia Duck Tolling Retriever di Rudy e Asia, un'American Staffordshire Terrier che ha seguito velocissima Celine tra i vari ostacoli, imperturbabile nonostante le numerose persone e cani che assistevano alla prova a pochi centimetri di distanza.

La nostra maggior soddisfazione ovviamente è stata vedere l'interesse della gente e la loro voglia e impegno nel cimentarsi nella disciplina cinofila con il loro cane, e soprattutto scoprire che molti erano giunti proprio per questo motivo, non solo da Gonars e dalle frazioni vicine, ma anche da paesi più distanti come Gemona del Friuli o San Daniele. Il nostro obiettivo era di spiegare l'importanza che ha l'educazione del cane per una convivenza serena in famiglia, educazione che deve avvenire senza costrizioni o punizioni, ma in modo gentile e giocoso.

Soprattutto l'impegno e l'interesse che hanno dimostrato i bambini di Gonars, nell'affrontare con i loro amici a quattro zampe il piccolo percorso che avevamo preparato per loro, ci hanno lasciato piacevolmente sorpresi.

Quando il sole volgeva ormai al tramonto, mentre riponevamo la nostra attrezzatura, dovendo fare una valutazione della giornata trascorsa, nonostante la stanchezza, tra di noi si respirava un senso di soddisfazione per la buona riuscita della manifestazione e già si prospettavano impegni e obiettivi futuri da concretizzare a Gonars...

Sicuramente l'esperienza con i ragazzi è stata molto positiva e vorremmo, se vi sarà la possibilità, riprenderla durante l'estate con la nostra partecipazione attiva nei centri estivi; inoltre ripensando a quanto i nostri cani e i cani di chi ha fatto agility con noi si siano divertiti, non possiamo non andare con il pensiero a quei cani che per loro sfortunata sorte, vivono nei canili, e sebbene vi siano persone che con passione si prendono cura di loro, quanto è lontana da loro l'agility, il gioco, le corse...?

**Per questo vogliamo concludere queste poche righe pensando proprio ai cani detenuti nel canile convenzionato col**

**Comune di Gonars e rivolgendolo un appello di adozione a chiunque stia valutando la possibilità di prendere in famiglia un amico a quattro zampe.**



# il Comune informa

## Il 25 Aprile ed i fatti di Ontagnano

Gli anniversari offrono spunto di riscoperta di ideali e valori e le cerimonie sono, o dovrebbero essere, occasione di riflessione su momenti ed eventi della vita e della storia di individui e dei popoli. La riconquista della libertà innanzitutto, tanto a lungo negata e così a lungo dimenticata per colpevole acquiescenza e supina accettazione di troppi.

Dopo il 25 aprile nel cuore di tutti ardeva l'ansia, l'attesa che con la libertà e nella libertà tornassero la pace, l'armonia tra i cittadini, che cessati i contrasti, le divisioni, i rancori, l'impulso di vendetta, lo spargimento di sangue, si ponesse mano in fraterna concordia alla ricostruzione delle case e degli animi e che l'Italia risorgesse dalle macerie materiali e spirituali.

La storia della Resistenza è costellata di episodi come quelli accaduti ad Ontagnano, crimini efferati che trovano spiegazione storica, **mai giustificazione politica o morale**, nel clima di quegli anni. Molte persone hanno sofferto, dall'una e dall'altra parte della barricata in quella guerra che ha coinvolto e distrutto la giovinezza e l'esistenza e di molti nostri fratelli. Oggi scriviamo queste note soprattutto per ricordare, ma anche per impegnarci per la riaffermazione del valore della Libertà che va conquistata ogni giorno e difesa contro gli assolutismi di ogni genere e colore.

La Libertà, unico valore assoluto, riconquistato con una lotta cui tutti hanno contribuito, in modi diversi: i partigiani di ogni ispirazione politica, l'esercito alleato, la popolazione civile, libertà che, con il sacrificio di tutti, è stata offerta a coloro che pochi anni prima l'avevano conculcata, ma anche a coloro che volevano portare il confine dell'Italia molto ad Ovest di queste terre condannando tutti noi ad un futuro di povertà e di sottomissione, come la storia del dopoguerra europeo ci ha dimostrato. Oltre a riaffermare l'importanza della libertà riconquistata, l'Istituzione Comunale chiede rispetto umano e dignità anche per coloro che si sono schierati dalla parte sbagliata, non per giustificare, ma per riappacificare.

Molte famiglie del nostro Comune, di ogni appartenenza politica, ed in generale di tutti i Comuni dell'Italia hanno subito torti e lutti che umanamente sono difficili, quasi impossibili da dimenticare.

Ma dopo 65 anni pur nell'estremo rispetto per i sentimenti delle persone coinvolte personalmente in queste tragedie, e nel rispetto della Storia, dobbiamo cercare di guardare al futuro secondo una memoria condivisa che rispetti la dignità di tutti gli Uomini.

Marino Del Frate  
Sindaco

## A disposizione nuove risorse per oltre 309 mila euro

A consuntivo il bilancio 2009 ha portato nuove risorse per oltre 309 mila euro. Si tratta di un risultato eccezionale, dovuto a minori spese, ad un attento monitoraggio delle entrate e delle

uscite e, soprattutto, alla decisione della Amministrazione Del Frate di accantonare, lo scorso anno, 100 mila euro in previsione di minori trasferimenti per l'esercizio in corso.

Questa scelta appare oggi quanto mai opportuna, visto che permette di guardare al 2010 con maggiore tranquillità e con la consapevolezza di poter utilizzare la somma disponibile per progetti ed interventi di cui possa beneficiare l'intera comunità.

Altri due dati sono rilevanti in riferimento alla gestione 2009. Innanzitutto, nei primi sei mesi di mandato siamo riusciti ad ottenere contributi per 430 mila euro, a dimostrazione del lavoro e dell'impegno profuso in un lasso di tempo comunque breve e con tutte le difficoltà che una nuova gestione comporta nella pratica amministrativa. In secondo luogo, va rimarcato che nell'anno trascorso i programmi sono stati realizzati al 95% con punte del 98,57%, indice questo di un efficace impegno della Giunta nella programmazione degli obiettivi e di una collaborazione puntuale degli Uffici nella loro realizzazione. Il passaggio da una Amministrazione ad un'altra avrebbe potuto determinare comprensibili momenti di assestamento, con conseguente incidenza negativa sul grado di realizzazione dei propositi iniziali. Se questo non è avvenuto lo si deve sicuramente alla capacità e professionalità della struttura, ma anche alla scelta dell'Amministrazione Del Frate di non sconvolgere gli obiettivi già definiti, nell'ottica di non arrecare disservizi ai cittadini amministrati e nel rispetto del principio della continuità amministrativa.

Le somme a disposizione ci permetteranno di sostenere in modo importante le associazioni, che sostanzialmente non subiranno riduzioni nei contributi loro assegnati, di sviluppare progetti di sostegno alle famiglie colpite dalla crisi economica, di garantire i contributi per i libri scolastici, di rifinanziare il piano formativo scolastico, la manutenzione del parco del Fiume Corno, l'Istituto paritario San Giovanni Bosco e altre misure a vantaggio della popolazione.

Oltre 100 mila euro verranno utilizzati per un'opera pubblica, mentre le spese totali per investimento, ad iniziare dall'acquisto degli arredi della nuova scuola materna, che verranno attivate nel corso del 2010 ammontano a circa 160 mila euro, ovvero oltre il 50% delle somme disponibili, mentre circa 30 mila euro verranno messi a riserva, per eventuali necessità che si manifesteranno nel corso dell'anno.

Da rimarcare poi, che tutte le spese per investimento attivate lo scorso anno sono state finanziate senza ricorrere a nuovi mutui, che nel triennio 2006-2008 hanno aggravato di circa 100 mila euro annui il costo dei prestiti. Questa decisione ha permesso di ridurre il debito complessivo di circa 500 mila euro e anche su questa base confidiamo di poter proseguire con gli impegni sulle opere pubbliche che ci siamo assunti, anche se non è ancora il momento di abbandonare la politica di rigore intrapresa con il nostro insediamento: per questo motivo abbiamo ritenuto opportuno fissare un limite di spesa in merito alla erogazione dei contributi, con l'auspicio che i cittadini possano condividere questo atteggiamento di responsabilità.

Stiamo, inoltre, cercando di reperire nuove risorse all'interno del nostro bilancio, con un lavoro di analisi strutturale sul patrimonio immobiliare di proprietà comunale, che ci permetterà in primo luogo di avere una fotografia dettagliata dell'esistente

e delle spese che sosteniamo annualmente e, in una seconda fase, di adottare delle misure che generino risparmi effettivi, in modo da liberare le risorse necessarie per lo sviluppo del nostro territorio e per garantire sempre migliori servizi ai nostri concittadini.

Luca Sedrani  
Vice Sindaco e Assessore al Bilancio

## La mostra mercato del libro

Anche quest'anno, dal 2 all'8 maggio nei locali della palestra di base di Gonars è stata allestita la mostra mercato del libro.

L'iniziativa, organizzata dalla biblioteca Daniele Di Bert ha visto per una settimana impegnati molti volontari che con entusiasmo hanno saputo incentivare l'interesse verso la lettura, coinvolgendo sia bambini che adulti. La mostra mercato ha visto inoltre partecipare molti alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado che, grazie alla presenza e al coinvolgimento del corpo insegnante, hanno potuto visitare i locali della mostra durante l'orario di lezione.



Nel corso della settimana non sono mancati inoltre l'appuntamento con l'ora del racconto rivolto ai più piccoli, nè uno spettacolo di marionette a filo rivolto ad un pubblico di ogni età allestito a conclusione della manifestazione.

Un ringraziamento quindi ai volontari, che hanno reso possibile lo svolgimento della mostra mercato e alla bibliotecaria dott.ssa Zampa per aver coordinato l'evento.

Emanuele Baggio  
Assessore alla Cultura

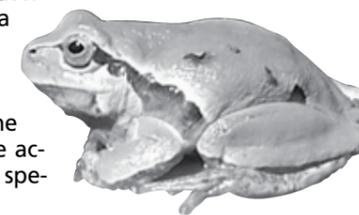
## Il sistema Parco del Corno funziona

In occasione della fiera delle rondini dell'11 aprile scorso l'amministrazione, in collaborazione con il personale della Regione che segue il progetto LIFE, ha organizzato il gazebo punto di incontro e divulgazione del progetto con visita al parco.

Buona la partecipazione, che ha visto la presenza di due cacciatori in rappresentanza della locale sezione Enalcaccia, che hanno dimostrato una grande conoscenza dei luoghi, della flora e della fauna del parco e volontà di preservarla.

Grazie alle precedenti annate piovose si è notato un recupero di tutto il sistema delle risorgive, messo a dura prova dalle annate siccitose a cavallo fra il 2003 e 2006.

Oltre a un miglioramento della situazione delle torbiere, si è notata una grande vivacità nella presenza di fauna terrestre ma soprattutto acquatica. L'avvistamento di gamberi di acqua dolce, di una piccola testuggine, cosa molto significativa, unita ad una notevole quantità di anfibi, denota che la qualità chimico fisica delle acque è buona, poichè queste specie sono molto sensibili.



Questo vuol dire non solo che il sistema parco tiene, ma anche che in questi ultimi anni il sistema agricoltura a monte, con la sfida di produrre utilizzando prodotti e molecole sempre meno dannosi per l'ambiente, sta dando sicuramente buoni frutti.

È una sfida quella di far convivere le varie entità che insistono sul territorio, che l'amministrazione cerca di portare avanti nella convinzione che nessuna debba necessariamente escludere l'altra.

Budai Alberto  
Assessore al parco del fiume Corno

## Il programma di lavoro della MuNuS per il 2010

Le iniziative dell'Associazione in questi mesi sono state diverse: la Munus continua a gestire il trasporto delle persone bisognose attraverso la stipula di due convenzioni, una con il Comune di Cervignano del Friuli, ed una "nuova" convenzione firmata col Comune di Gonars e che prevede l'utilizzo gratuito dei due automezzi assegnati, il sostenimento delle spese carburante e delle spese di assicurazione per i mezzi di trasporto.

Sono state organizzate le serate di informazione sanitaria, finalizzate alla prevenzione delle malattie ad elevato impatto sociale, diabete, ipercolesterolemia, reumatismi.

L'ultima in ordine di tempo "Diagnosi precoce: L'artrite reumatoide" relatore Dr. Marino Del Frate, organizzata in collaborazione con l'Amministrazione comunale, si è tenuta il 12 maggio ad Ontagnano.

Altre conferenze sono state programmate per l'autunno, al fine di continuare ad approfondire alcuni temi di natura socio-sanitaria che ci sono stati segnalati.

A partire dal giorno 25 maggio prenderà avvio una serie di incontri di informazione aperti alla popolazione, sui Principi di base dell'assistenza alla persona anziana.

A settembre sarà organizzato una serie di serate sul disagio giovanile, per rispondere alle richieste che alcune mamme ci hanno fatto pervenire.

Un appuntamento importante per l'Associazione è rappresentato dal rinnovo del Consiglio Direttivo: confidiamo nell'ingresso di forze nuove che ci permetterebbero di onorare con maggiore puntualità gli impegni assunti e di poter gestire i nuovi progetti sui quali stiamo lavorando.

Contiamo di organizzare la seconda edizione della festa degli antichi mestieri ad Ontagnano, prevista per il mese di settembre, con l'aiuto di tutte le associazioni gonaresi che intenderanno darci una mano per la buona riuscita.

L'associazione intende inoltre perseguire le indicazioni del Sindaco, finalizzate ad armonizzare il nostro operare con quello delle altre associazioni a valenza sociale, in particolare per i trasporti, ma anche per le altre attività a favore delle persone anziane e bisognose, come l'attuazione del progetto distribuzione farmaci a domicilio, il monitoraggio sociale.

Si ricorda che la sede MuNuS si trova in Via Edmondo De Amicis; i giorni di apertura dello sportello sono il martedì dalle 15.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 10.00 alle 12.00. I numeri di telefono ai quali rivolgersi sono: 0432/992571 - 340/9688247, tutti coloro che hanno richieste e proposte da farci sono ben accolti.

Laura Minin

# Gonars alla ribalta del motorismo

**I**riflettori sono tutti puntati sulle potenzialità future della struttura polisportiva in fase di completamento presso l'impianto sito in località Chiapponat alle porte di Gonars.

Grazie alla lungimiranza delle amministrazioni comunali, alla stimolante e coraggiosa iniziativa della società proprietaria del sito, alla passione e competenza del Motoclub El Cai che ha gestito e organizzato le varie manifestazioni sportive fin qui tenute e alla fattiva collaborazione ed interesse manifestato da diverse realtà imprenditoriali e/o associative locali, una bella promessa, nata nell'ormai lontano 2002, sta trasformandosi in una splendida realtà per lo sviluppo dello sport in regione, con un riferimento particolare al motociclismo fuoristrada, ma anche ad altre discipline sportive come il ciclocross, la corsa campestre, l'autocross, il rallyismo automobilistico su terra. L'impianto sportivo nella sua multisettorialità è quanto mai destinato a diventare punto di riferimento per gli sportivi, e non solo, ma anche fonte di sviluppo economico per la comunità di Gonars con riferimento, ad esempio, alla gestione dei servizi collegati alla realizzazione delle varie manifestazioni agonistiche e non, alla ristorazione magari in rete con le realtà enogastronomiche già presenti sul territorio. Una delle finalità primarie dell'impianto è di trasmettere, tramite l'addestramento, anzi l'avvicinamento alle specialità sportive, anche un nuovo modo di affrontare l'ambiente esterno all'impianto sportivo che educi ad un utilizzo maggiormente consapevole e responsabile dei mezzi di trasporto, per viaggiare in massima sicurezza nel rispetto di se stessi e del prossimo.

Nell'impianto sportivo di Gonars sono state effettuate negli anni numerose gare di Motocross e Minicross valide per il campionato regionale che hanno sempre calamitato l'attenzione degli appassionati e dei piloti, trovando spesso eco sulla stampa specialistica nazionale. Sono state ospitate

nella pista di motocross di Gonars anche gare di autocross e di mountain bike e numerose edizioni di corsi di addestramento di Minicross per giovani promesse tenuti dal campione Marco Marini, molti dei quali sono diventati negli anni autentici fuoriclasse. In concomitanza con questi corsi sotto l'egida della Federazione Motociclistica Italiana, l'esperta collaborazione della Protezione Civile e della Polizia Locale di Gonars e della società di soccorso, sono stati tenuti corsi di sicurezza stradale, esibizioni di spegnimento incendi in situazioni di emergenza ed esercitazioni di primo soccorso che hanno registrato un'entusiastica partecipazione e sollevato notevole interesse nei giovani ma arrembanti piloti, nei genitori e negli accompagnatori. Un messaggio importante che s'intende trasmettere durante i corsi per l'attività sportiva, o per le altre situazioni descritte in precedenza, è quello che le regole che si devono seguire in ogni sport corrispondono a un sistema di regole che si devono altrettanto scrupolosamente seguire una volta che lo sport è concluso e quindi sulla strada guidare sempre con prudenza.

In collaborazione con il Comune di Gonars, tramite l'associazione Progetto Gonars Vivo e la Polizia locale, sono state



organizzate esibizioni di motocicli d'epoca in occasione della recente festa primaverile. Il 27 giugno avrà luogo nella nuova spettacolare pista, che le ruspe stanno completando in questi giorni, un'importantissima prova del campionato regionale di Minicross e una prova del campionato di motocross a squadre che vedrà la partecipazione degli agguerriti piloti in erba e dei piloti più esperti. Lo spettacolo sarà sicuramente all'altezza delle aspettative degli sportivi locali e di sicuro nei prossimi anni l'appuntamento sulla pista di Gonars sarà uno degli appuntamenti classici.

In futuro il Moto Club El Cai organizzerà a Gonars anche una prova del campionato Italiano di Motocross d'epoca che porterà in Friuli i migliori assi del motocross del passato e del presente. In buona sostanza ci sono tutti i presupposti per trasformare una coraggiosa iniziativa in un veicolo per la promozione turistico, sportiva e commerciale della comunità di Gonars.

Luisa Martellosi

## Festa della classe 1929 di Ontagnano



Nel mese di ottobre 2009 gli ottantenni di Ontagnano della classe 1929 hanno organizzato la loro festa. In tale occasione sono venuti i coetanei da Toronto in Canada, da Vicenza e da tanti vari paesi vicini. Ha officiato la S. Messa Don Giovanni Stocco, anche lui ottantenne, che negli anni sessanta è stato prima Cappellano e poi Parroco di Ontagnano. Hanno terminato la festa allegramente con il pranzo in una trattoria. Auguri e ancora auguri a tutti.

Nella foto in alto da sinistra: Mario Di Giusto, Duilio Cantarutti, Celso Lestani, Luigi di Monte, don Giovanni Stocco, Luciano Milocco, Ernesto Bolzon, Fausto Peruzzi. Sotto da sinistra: Silvia Appio, Luigi Appio, Giuseppina Bianchi, Ida Vidotto, Amelia Polita, e Bruna Fontanini.